

ORIGINALE



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 168  
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** adesione a Trentino Riscossioni spa con acquisto dalla Provincia Autonoma di Trento di n. 11 azioni.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **QUINDICI** del mese di **SETTEMBRE** alle **ore 18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocato il Comitato Amministrativo.

Sono presenti i Signori:

Ballardini Enzo VICEPRESIDENTE

Leonardi Serafino

Castellani Gioachino

Ballardini Elio

Simoni Bruno

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani

Sono assenti i signori: Castellani Zeffirino (giustificato)

Il VicePresidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** adesione a Trentino Riscossioni spa con acquisto dalla Provincia Autonoma di Trento di n. 11 azioni.

Nei mesi scorsi è emersa in modo evidente la necessità di rivolgersi ad un soggetto specializzato per la riscossione coattiva di crediti patrimoniali, in particolare canoni di locazione, vantati dalla Comunità delle Regole sulla base di regolari contratti in corso o cessati recentemente.

Nel passato l'Amministrazione si è rivolta a tal fine a studi legali, instaurando con la controparte contenziosi giudiziali o stragiudiziali, con notevoli spese a fronte di crediti anche modesti.

Sulla base di tali considerazioni, ritenendo economicamente più vantaggioso affidare l'attività di riscossione coattiva ad imprese specializzate, con nota del 24 luglio 2015 (prot. 2539/2016) è stata chiesta l'adesione a Trentino Riscossioni spa, evidenziando a tale impresa le proprie necessità, di cui sopra, evidenziando il volume economico complessivo medio delle partiche per le quali, negli ultimi anni, è stata attivata una procedura di riscossione coattiva (circa 20.000,00 € annui).

Trentino Riscossioni spa ha sede a Trento ed è amministrata da un C.d.A., attualmente composto da cinque persone, incluso il Presidente, tutti nominati dall'Assemblea dei Soci. Nel 2015 Trentino Riscossioni spa ha prodotto ricavi per 4.120.541,00 € con un utile di esercizio pari a 275.094,00 € (dati ricavati dal bilancio dell'esercizio 2015, depositato agli atti).

L'oggetto sociale esclusivo di Trentino Riscossioni spa è l'accertamento, la liquidazione e la riscossione, spontanea o coattiva, delle entrate della P.A.T. e degli altri enti del sistema pubblico provinciale. Gli attuali soci sono la P.A.T., gran parte dei Comuni e delle Comunità del Trentino, alcuni ordini professionali trentini e altri enti ed aziende pubbliche trentini. Il capitale sociale è di 1.000.000,00 € suddiviso in altrettante azioni del valore nominale di 1,00 € ciascuna.

L'affidamento diretto, da parte degli enti pubblici, di proprie funzioni e servizi ad una società da essi partecipata è ammissibile, ai sensi delle norme comunitarie, solo qualora sussista il c.d. "controllo analogo di società in house", che si traduce nell'obbligo dei predetti enti di esercitare le funzioni di governo mediante un organo individuato nella convenzione per la gestione associata in cui siano rappresentati tutti tali enti.

A tal fine, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2293/2007 è stata approvata la convenzione per definire la governance di Trentino Riscossioni spa. Specificamente, gli organi previsti nella governance che consentono agli enti soci l'esercizio del "controllo analogo" sono un'Assemblea di Coordinamento (composta da un rappresentante per ogni ente socio parte della convenzione) e un Comitato di Indirizzo (composto dal Presidente della P.A.T. o suo delegato, da due membri nominati dalla Giunta Provinciale, dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali o suo delegato e da due membri nominati dai Comuni e Comunità in sede di assemblea di coordinamento).

Con la medesima deliberazione sopra citata, successivamente modificata con la deliberazione n. 2560/2007, la Giunta Provinciale ha previsto la cessione a titolo gratuito di quote azionarie, ai sensi dell'art. 33, c. 7-bis, della L.P. 3/2006, agli enti locali (Comuni e Comunità) in numero proporzionale alla popolazione ivi residente. Successivamente, con deliberazione n. 2066/2008, in occasione della prima cessione di azioni a titolo oneroso, il valore di cessione delle azioni è stato determinato in maniera pari alla corrispondente quota di patrimonio netto, come desumibile dall'ultimo bilancio approvato.

In data 16 maggio 2013 il Comitato di Indirizzo di cui sopra si è espresso favorevolmente alla richiesta di adesione di soggetti diversi dagli enti locali, attribuendo al C.d.A. una delega affinché possa rilasciare il nulla osta preliminare all'adesione dell'ente interessato, adesione che dovrà essere successivamente ratificata dal Comitato di Indirizzo.

A seguito della richiesta di adesione sopra citata, Trentino Riscossioni spa ha comunicato alla P.A.T. che il proprio C.d.A., con deliberazione di data 8 settembre 2015, ha accolto la richiesta di adesione presentata dalla Comunità delle Regole al fine di poter usufruire del servizio di riscossione coattiva.

Conseguentemente, la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 265/2016 del 4 marzo 2016 ha deciso di cedere alla Comunità delle Regole n. 11 azioni di Trentino Riscossioni spa di proprietà della P.A.T. al prezzo complessivo di 27,00 € (ossia 2,49 € ad azione, sulla base del patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio approvato).

L'esiguo numero di azioni oggetto di cessione è stato quantificato dalla Giunta Provinciale in considerazione del limitato volume di attività presunta che la Comunità delle Regole intende affidare a Trentino Riscossioni spa. In ogni caso, va rilevato che la governance societaria (per la quale ogni ente azionista può svolgere nei confronti della società poteri sostanzialmente "analoghi" a quelli che l'ente medesimo può esercitare nei confronti delle strutture da esso direttamente dipendenti) è tale per cui la società può presentarsi come strumento interno e tecnico di tutti gli enti soci, considerazione che rende di scarsa rilevanza, dal punto di vista operativo, il numero di azioni possedute dai singoli soci.

Con la medesima deliberazione n. 265/2016 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di contratto di compravendita delle azioni in parola, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

All'art. 3, c. 27, della L. 244/2007 è previsto che gli enti pubblici di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001 (ivi compresi gli enti pubblici non economici locali, tra cui rientra la Comunità delle Regole) non possano costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nonché assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Al successivo c. 28 è previsto, inoltre, che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali debbano essere autorizzati dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al c. 27, provvedimento che deve essere trasmesso alla sezione competente della Corte dei Conti.

In considerazione dell'oggetto sociale di Trentino Riscossioni spa, riportato all'art. 3 dello statuto societario, depositato agli atti, e delle esigenze di riscossione coattiva di crediti patrimoniali emerse in modo significativo nei mesi scorsi, risulta evidente che l'adesione della Comunità delle Regole a Trentino Riscossioni spa è strettamente necessaria "per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali", ai sensi della norma sopra citata.

Invero, in considerazione della mancanza di qualificazioni professionali specifiche, non è ipotizzabile l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate patrimoniali al personale dipendente dalla Comunità delle Regole. Inoltre, come detto sopra, gli incarichi esterni a studi legali per attività giudiziali o stragiudiziali comporta costi anche notevoli, a fronte di credi a volte modesti.

L'adesione ad una società di capitali costituisce sicuramente un incremento del patrimonio ai sensi dell'art. 10, c. 2, n. 5, dello Statuto della Comunità delle Regole, per cui spetta all'Assemblea Generale "dettare le direttive di massima". Peraltro, ai sensi dell'art. 11, c. 2, n. 7, dello Statuto, il Comitato Amministrativo può adottare, in casi particolari d'urgenza ed importanza, decisioni su materie non previste espressamente nel medesimo articolo, fatta salva la ratifica da parte dell'Assemblea Generale entro novanta giorni dalla data di adozione.

Nel caso di specie l'urgenza e l'importanza sono date dalla necessità attivare in tempi brevi la riscossione coattiva di alcune entrate patrimoniali relative a contratti di locazione in essere o cessati senza ricorrere direttamente ad un contenzioso giudiziale in considerazione dei costi considerevolmente inferiori garantiti da Trentino Riscossioni spa. A tali considerazioni si aggiunge l'estrema esiguità della spesa data dall'adesione a Trentino Riscossioni spa, 27,00 € complessivi oltre alle eventuali spese contrattuali (quantificate forfettariamente in 73,00 €).

### **IL COMITATO AMMINISTRATIVO**

- Udata la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

- vista la L.P. 12/1960 “Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez”;
  - visto lo Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
  - visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Assemblea Generale n. 16/2002 del 7 maggio 2002;
  - vista la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 30/2015 del 28 dicembre 2015 “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016” nonché le deliberazioni del Comitato Amministrativo n. 151/2016 del 26 agosto 2016 e 167/2016 di data odierna di variazione delle previsioni di bilancio in via d’urgenza;
  - rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire la sottoscrizione del contratto di compravendita delle azioni in parola nel più breve tempo possibile;
  - acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dal responsabile dell’Ufficio Ragioneria, ai sensi dell’art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- all’unanimità, con voti espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell’art. 11, c. 2, n. 7, dello Statuto, a Trentino Riscossioni spa acquistando dalla Provincia Autonoma di Trento n. 11 azioni per il controvalore complessivo di 27,00 €, come previsto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 265/2016;
2. di approvare lo schema di contratto di compravendita allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, specificando che le eventuali spese contrattuali, forfettariamente quantificate in 73,00 €, saranno a carico della Comunità delle Regole;
3. di incaricare il Presidente, quale legale rappresentante della Comunità delle Regole, di sottoscrivere il contratto di compravendita delle azioni, sulla base dello schema sopra approvato ed autorizzando le modifiche marginali ritenute necessarie e che non modifichino i contenuti essenziali dell’atto, nonché gli ulteriori atti necessari al fine dell’adesione a Trentino Riscossioni spa;
4. di evidenziare che, con successivi provvedimenti del Comitato Amministrativo, saranno approvate le convenzioni con Trentino Riscossioni spa per l’affidamento di determinati servizi;
5. di impegnare 100,00 € al capitolo 4511 del bilancio di previsione 2016, sul quale sussiste lo stanziamento necessario;
6. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
7. di evidenziare che, ai sensi dell’art. 11, c. 2, n. 7, dello Statuto, il presente provvedimento dovrà essere ratificato dall’Assemblea Generale entro novanta giorni dalla data odierna;
8. di dichiarare, all’unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire la sottoscrizione del contratto di compravendita delle azioni in parola nel più breve tempo possibile;
9. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Allegato parte integrante**  
Contratto di compravendita

Contratto di compravendita

tra

la **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (la Provincia)**, Ente Pubblico territoriale, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337460224, in persona della dottoressa Paola Pisante, che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente del Servizio Entrate, Finanza e Credito ed in conformità con quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998, nonché autorizzato alla stipulazione del presente Contratto con deliberazione della Giunta Provinciale Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si allega al presente Contratto sotto la lettera "A" per formare parte integrante;

e

la **Comunità delle Regole di Spinale e Manez**, con sede legale in Via Roma, 19 - 38070 RAGOLI (TN), codice fiscale 00324520220, in persona del Sig. \_\_\_\_\_, munto dei necessari poteri in forza della sua qualità di \_\_\_\_\_, che interviene ed agisce nella sua qualità di \_\_\_\_\_, che si allega al presente Contratto sotto la lettera "P" per formare parte integrante;

#### **AVENTE AD OGGETTO**

- la compravendita di n. 11 (UNDICI) azioni del valore nominale di € 1,00, pari allo 0,01% del capitale sociale di Trentino Riscossioni S.p.A., con sede in Trento, via Romagnosi, 9, codice fiscale, partita IVA e iscrizione presso il Registro delle imprese di Trento n. 02002380224, capitale sociale € 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) interamente versato;

*premessi*

- che la Provincia è titolare di numero \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) azioni di Trentino Riscossioni S.p.A., del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per un valore nominale complessivo di Euro \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ virgola zero zero) pari al \_\_\_\_\_ % del capitale sociale;
- che la Provincia con deliberazione di Giunta n. 2293 del 19 ottobre 2007, come successivamente modificata dalla deliberazione 2560 del 23 novembre 2007, ha approvato lo schema di "governance" di Trentino Riscossioni S.p.A. che disciplina l'ingresso nella società degli enti pubblici operanti in provincia, da realizzarsi a mezzo della cessione di azioni da parte della Provincia;

- che detta "Convenzione" sancisce all'articolo 3 l'impegno delle parti a consentire l'adesione alla società di tutti gli enti pubblici che lo richiedano;

- che il precedente articolo 2, comma 3, prevede che la partecipazione al capitale della società da parte degli enti pubblici diversi da comuni e Comunità di Valle avvenga attraverso il trasferimento ad essi di quote di proprietà della Provincia;

- che l'articolo 6, comma 6, dello Statuto di Trentino Riscossioni S.p.A. esclude il diritto di prelazione a favore dei soci e la clausola di preventivo gradimento da parte del Consiglio di Amministrazione, previsti ai precedenti commi 3 e 4, per i trasferimenti di azioni effettuati da o verso la Provincia;

- che la partecipazione al capitale della Società è strumentale all'avvalimento della stessa per i servizi inerenti l'attività di riscossione da questa offerti;

- che con deliberazione della Giunta provinciale \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2016 è stata decisa la cessione alla Comunità di n. 11 azioni della Società ad un prezzo proporzionale al patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio approvato della Società;

- che la Comunità delle Regole di Spinale e Manez con deliberazione \_\_\_\_\_ ha approvato l'adesione alla società, mediante l'acquisto dal socio Provincia di Trento di n. 11 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, pari allo 0,01% del capitale sociale, ad un prezzo proporzionale al patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio approvato della Società;

- che ad oggi tale prezzo corrisponde ad euro 27,00;

- che la "Convenzione sulla governance" è stata sottoscritta dalla Comunità in data \_\_\_\_\_;

- che è quindi oggi possibile procedere alla stipula dell'atto di cessione di numero 11 (undici) azioni della Società Trentino Riscossioni S.p.A. tra la Provincia e la Comunità;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene quanto segue:

#### **ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

La Provincia cede e vende alla Comunità, che acquista, numero 11 azioni di Trentino Riscossioni S.p.A. del valore nominale di € 1,00 ciascuna, pari allo 0,01% del capitale sociale.

#### **ARTICOLO 2 - CORRISPETTIVO DELLA CESSIONE**

Il prezzo della presente cessione, convenuto in Euro 27,00 (ventisette virgola zero zero), è già stato corrisposto da parte della Comunità con versamento nelle casse della Provincia prima della sottoscrizione del presente contratto.

IL SEGRETARIO  
don Giuseppe Stefano  
CONTRATTO  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
RAGOLI (TN)

ALLEGATO  
alla delib. 168 del 15.09.2016

### **ARTICOLO 3 – GARANZIE DEL VENDITORE**

La parte alienante dichiara e garantisce che le azioni con il presente atto trasferite sono di propria piena ed esclusiva proprietà, trasferibili nei limiti di legge e di statuto e libere, conformemente a quanto precisato nel successivo articolo 4, da diritti di prelazione, pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta che ne possano diminuire la titolarità, la disponibilità ed il valore.

Eventuali oneri connessi alla conclusione del presente contratto sono a carico della Comunità.

Trento, \_\_\_\_\_ 2016

### **ARTICOLO 4 – DIRITTO DI PRELAZIONE E CLAUSOLA DI PREVENTIVO GRADIMENTO**

Ai sensi dell'articolo 6, comma 6, dello Statuto di Trentino Riscossioni S.p.A., alla presente cessione non si applicano il diritto di prelazione a favore dei soci e la clausola di preventivo gradimento da parte del Consiglio di Amministrazione, previsti ai commi 3 e 4 del medesimo articolo 6.

Per la Provincia Autonoma di Trento

Per la Comunità delle Regole  
di Spinale e Manez

### **ARTICOLO 5 – RIACQUISTO DELLE AZIONI**

La Provincia procederà al riacquisto nei confronti della Comunità, che venderà, delle azioni cedute con il presente contratto, qualora la Comunità non intenda più avvalersi dei servizi offerti da Trentino Riscossioni S.p.A.. Tale intento, in assenza di specifica comunicazione in tal senso della Comunità, si presume quando questo abbia cessato di fruire dei servizi della Società da almeno 3 anni.

Il prezzo del riacquisto è fissato in misura pari alla corrispondente quota di patrimonio netto come desumibile dall'ultimo bilancio approvato dalla Società alla data in cui il riacquisto stesso avviene; il versamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni da tale data.

### **ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONE DEL VENDITORE**

La sottoscrizione del presente Contratto e la sua esecuzione non comportano per la Provincia la violazione del suo statuto, né l'inadempimento di alcuna obbligazione contrattuale da esso assunto, né la violazione di una qualsiasi decisione, ordine o provvedimento giudiziario o arbitrale ad esso applicabile, né la violazione di provvedimenti normativi o amministrativi ad esso applicabili, né altra violazione tale da incidere sulla validità, efficacia ed esecuzione del presente contratto.

### **ARTICOLO 7 – EFFETTI DELLA CESSIONE**

Gli effetti della cessione vengono riferiti alla data \_\_\_\_\_.

### **ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE**

Il presente Contratto è regolato dalla legge della Repubblica Italiana. In ogni caso, per qualunque controversia relativa al presente contratto, sarà competente il Foro di Trento, in via esclusiva.

### **ARTICOLO 9 – SPESE DELLA CESSIONE**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL VICEPRESIDENTE

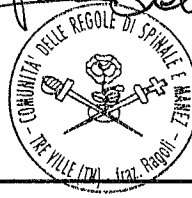
Renzo Ballardini

IL MEMBRO ANZIANO

Leonardi Serafino

IL SEGRETARIO

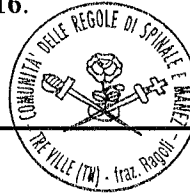
dott. Stefani Giuseppe



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dello Statuto della Comunità e di legge:

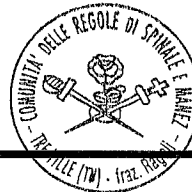
- negli Albi della Comunità posti nei tre Comuni
  - sul portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it)
- dal giorno **20/09/2016** per rimanervi fino al giorno **30/09/2016**.



IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.



IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **30/09/2016**, a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi, nelle forme previste, ai sensi dell'articolo 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe